COSA SONO I POTERI FORTI 20/03/2018

Con l'espressione "poteri forti" ci si riferisce, nell'opinione pubblica, nel linguaggio politico e nei servizi giornalistici, a strutture e istituzioni che agirebbero di nascosto, capaci di influenzare la vita politica di una nazione o dell'intero assetto istituzionale mondiale.

Espressione ad uso del linguaggio della dietrologia e delle teorie del complotto, con il termine "potere forte" si fa ad esempio riferimento a istituzioni come la massoneria, il Gruppo Bilderberg e la Commissione Trilaterale, la cui azione di influenza sulla politica e sull'economica appare non trasparente, e comunque non assoggettata alle procedure del controllo democratico.

Caratteristica dei poteri forti è quella di essere al servizio di interessi nascosti e di parte, di essere capace di influire sul mondo politico, economico e finanziario, con scopi che vanno contro gli interessi del corpo sociale e della democrazia, fino ad essere capaci di condizionarli attraverso la manipolazione dei sistemi di comunicazione e di informazione, per orientare l'opinione pubblica verso posizioni allineate, appunto, con il "potere" (potere costituito: establishment, status quo).

I sistemi democratici servono a disciplinare il comportamento delle masse, queste istituzioni e lo stesso capitalismo presentano imperfezioni, ed è possibile che gruppi di potere e di interesse, facendo pressione su di esse, cerchino di condizionarle per scopi privati, non aventi finalità pubblica.

Va considerato che numerose sono le dichiarazioni "ufficiose" sull'esistenza di questi poteri, nascosti, di parte, e quasi occulti. Ad esempio, il discorso del presidente Eisenhower del 1961 sul cosiddetto "complesso militare-industriale", la relazione parlamentare sulla P2 in Italia negli anni '70, le stragi di stato nell'Italia degli anni di piombo, il terrorismo e i cosiddetti apparati deviati, la cosiddetta trattativa stato-mafia.

Per queste ragioni trova più di un fondamento questa espressione, tenuto conto che il "potere" (così da sempre nella storia) ha un preciso interesse ad agire nascosto, per risultare efficace, col duplice scopo di controllare le masse e perseguire gli interessi delle élite al potere.

gp